

**DELIBERA N. 863** 

DEL 2 ottobre 2018

Oggetto: istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata dalla ECO Sprint S.r.l. – Procedura aperta tramite RdO sulla piattaforma telematica regionale Sardegna CAT, per l'affidamento dei servizi di pulizia degli immobili di proprietà del Comune di Mogoro. Importo a base di gara euro: 147.601,16. S.A.: Comune di Mogoro.

PREC 162/17/S

## Il Consiglio

VISTA l'istanza di parere prot. n. 20754 dell'8.2.2017 presentata dalla ECO Sprint S.r.l. relativamente alla procedura aperta tramite RdO sulla piattaforma telematica regionale Sardegna CAT, per l'affidamento dei servizi di pulizia degli immobili di proprietà del Comune di Mogoro; VISTA in particolare la criticità sollevata da parte istante in merito alle comunicazioni inoltrate dalla piattaforma Sardegna CAT relative alla modifica dei parametri di inserimento dell'offerta economica con conseguente differimento della data di presentazione dei necessari documenti a meno di due ore dal termine ultimo di scadenza previsto;

VISTO l'avvio dell'istruttoria avvenuto con nota del 15.5.2017;

RILEVATO che sulla questione può decidersi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211, d.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, in generale, l'articolo 79 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. disciplina la fissazione dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte unitamente alla possibile proroga dei termini stessi al ricorrere di determinate ipotesi, con obbligo per la stazione appaltante di rispettare un minimo lasso temporale (6-4 giorni) e in caso di modifiche significative ai documenti di gara, la durata della proroga di cui al comma 3 è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. Il successivo comma 5 prevede altresì che se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a prorogare le scadenze. Infine, la disposizione contempla i casi di presentazione di offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, laddove è previsto tra l'altro che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi così da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine



prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno;

CONSIDERATO che nel caso di specie risulta che i due messaggi predisposti dalla stazione appaltante siano stati inoltrati all'operatore economico concorrente in maniera ravvicinata tra loro (ore 11,12 e ore 11,18 del giorno 7.2.2017) quasi in corrispondenza del termine di scadenza di presentazione delle offerte così come definito nella RdO (ore 12,00 del 7.2.2017), non consentendo alla ECO Sprint S.r.l. di potersi adeguare alle indicazioni ivi riportate tenuto conto dei nuovi parametri di inserimento dell'offerta come richiesti;

CONSIDERATO altresì che l'operatore economico ha rappresentato di aver per tempo caricato a sistema la propria offerta economica proprio in considerazione del termine di scadenza inizialmente previsto (alle ore 15,58 del 6.2.2017) e che, data l'esiguità del tempo concesso per riformulare la medesima nel rispetto del termine comunque stabilito nelle ore 13,00 del giorno 7.2.2017 stante comunque l'indisponibilità dell'Amministratore unico e della relativa firma digitale, la Eco Sprint S.r.l. si è trovata fuori dalla procedura;

RITENUTO che la modifica operata dalla stazione appaltante dei parametri di inserimento dell'offerta economica qualifica comunque tali indicazioni come fondamentali al fine di garantire una corretta partecipazione del concorrente nel rispetto non solo delle regole di gara ma anche e soprattutto a garanzia della piena concorrenzialità della procedura e della massima partecipazione alla stessa;

RILEVATO che lo scarso preavviso sulle modifiche intervenute circa i parametri di inserimento dell'offerta e il conseguente irrisorio adeguamento del termine finale di scadenza di presentazione della medesima appaiono come incidenti sul rispetto dei principi di concorrenza e potenzialmente lesivi della partecipazione alla procedura de qua,

## Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione non conforme l'operato della stazione appaltante.

Il Presidente f.f. Francesco MERLONI

Depositato presso la Segreteria del Consiglio In data 16 ottobre 2018 Il segretario Maria Esposito